Proteste in Iran, i morti sarebbero oltre 3mila. Regime verso stop definitivo a Internet

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â?? Continua a salire il bilancio dei morti nella violenta repressione delle proteste in Iran. Secondo quando rende noto lâ??ong Human Rights Activists, sono 3.090 i manifestanti uccisi nelle piazze di numerose cittÃ del Paese. Le proteste si sono interrotte mercoledÃ¬ mentre il regime si prepara a rendere permanente il blackout di Internet nel Paese.

Solo le persone autorizzate dalle autoritÃ potranno accedere a una versione filtrata della rete globale, denuncia lâ??ong che tiene sotto controllo la censura sul web in Iran Filterwatch, citata dal Guardian. â??Eâ?? in via di definizione un piano classificato per trasformare lâ??accesso alla rete globale in un â??privilegio governativo'â?•, ha spiegato Amir Rashidi, il direttore dellâ??ong.

â??I media di Stato e portavoce del governo hanno giÃ segnalato che Ã¨ in corso una trasformazione permanente, e anticipato che lâ??accesso senza limiti non sarÃ possibile neanche dopo il 2026â?•. I normali iraniani potranno accedere solo allâ??Internet iraniano, una rete isolata dal resto del mondo.

Il blackout della rete Ã¨ iniziato lo scorso otto gennaio, dopo che le proteste, iniziate a Teheran il 28 dicembre, si erano estese. Il controllo della rete giÃ operato dalle autoritÃ con la pratica nota come â??whitelistingâ??, che limita lâ??accesso solo a una selezione di indirizzi, Ã¨ stata resa possibile probabilmente con componenti importate dalla Cina.

Il ministero degli Esteri iraniano ha respinto la â??dichiarazione interventista sugli affari interni dellâ??Iranâ?• dei ministri degli Esteri dei paesi del G7, dopo che questi hanno minacciato la repubblica islamica con nuove sanzioni â??se continuerÃ la repressione delle protesteâ?•, iniziate piÃ¹ di due settimane fa e che hanno causato piÃ¹ di 3.400 morti e migliaia di feriti, secondo le organizzazioni per i diritti umani.

â??I paesi del G7, sotto lâ??influenza degli Stati Uniti e del regime sionista, ignorano consapevolmente il fatto evidente che le riunioni pacifiche del popolo iraniano sono state trasformate in violenza dal

movimento organizzato di agenti terroristici equipaggiati dal regime sionista, durante le quali un gran numero di manifestanti e forze dellâ??ordine e di sicurezza sono stati attaccati, feriti o hanno perso la vitaâ?•, ha affermato il ministero degli Esteri in un comunicato diffuso sui social network, sottolineando che il suo impegno principale Ã¨ quello di proteggere i diritti fondamentali del suo popolo in conformitÃ con la Costituzione, â??compreso il diritto alla protesta pacificaâ?•. Il dicastero ha assicurato che â??adempirÃ alla sua responsabilitÃ â?• di proteggere i suoi cittadini e difendere la sua sovranitÃ nazionale e lâ??integritÃ territoriale da â??qualsiasi minaccia o aggressione stranieraâ?•.

Lâ??Agenzia europea per la sicurezza aerea (Easa) ha invitato le compagnie aeree a evitare momentaneamente lo spazio aereo iraniano a causa della â??situazione in corso e la possibilitÃ di unâ??azione militare statunitenseâ?•. Lâ??Easa ha consigliato agli operatori aerei di â??prestare attenzione e di attuare piani di emergenza per le operazioni e la pianificazione delle rotte allâ??interno dello spazio aereo dei paesi vicini, in particolare dove si trovano le basi militari statunitensiâ?•.

Lâ??Easa ha dichiarato che le forze di difesa aerea iraniane sono â??in stato di massima allertaâ?• a causa dellâ??escalation, aggiungendo che â??attualmente vi Ã¨ una maggiore probabilitÃ di errori di identificazioneâ?• nello spazio aereo iraniano. â??La presenza e il possibile utilizzo di unâ??ampia gamma di armi e sistemi di difesa aerea, combinati con risposte statali imprevedibili e la potenziale attivazione di sistemi Sam, creano un rischio elevato per i voli civili che operano a tutte le altitudini e livelli di voloâ?•, ha affermato lâ??autoritÃ nel suo avviso, che rimarrÃ in vigore fino al 16 febbraio.

default watermark

â??

internazionale/esteri

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione
Gennaio 17, 2026
Autore
redazione